

## **L'ONDACARD AUTORIDUCE MUSEI E TRASPORTI DI NUOVO IN PIAZZA VERSO LO SCIOPERO DEL 12 DICEMBRE**

Nella giornata di mobilitazione nazionale per il ritiro della legge 133, il movimento studentesco campano ha lanciato l' "onda card", la prima carta che garantisce un accesso incondizionato al reddito, alla formazione ed alla cultura come risposta alla social card del Governo Berlusconi

Oggi, gli studenti e le studentesse del movimento campano, hanno bloccato per alcune ore gli accessi della provincia di Napoli per dissentire sul cattivo stato delle strutture scolastiche ancora inagibili, come dimostrato dagli eventi di Rivoli e consegnato un documento per chiedere maggiori controlli da parte degli organi competenti. Successivamente, muniti di Ondacard alla mano, hanno invaso la linea A della metropolitana di Piazza Dante, aprendo i varchi d'ingresso e permettendo a tutti gli utenti di circolare gratuitamente con i trasporti pubblici.

L'onda si è poi diretta nei pressi del Museo Nazionale dove gli studenti esibendo l'ondacard sono entrati ribadendo **CHE LA CULTURA NON HA PREZZO!!!**

Oggi è stata una risacca di riappropriazioni, l'inizio della messa in pratica dell'ondacard, che rappresenta una prima misura per fronteggiare le ricadute sociali della crisi economica e per garantire a tutti la possibilità di usufruire gratuitamente di mezzi di trasporto e libri di testo, la libertà di accedere alle manifestazioni artistiche, teatrali, cinematografiche e musicali presenti in città, alle mostre ed ai musei ed a tutte le iniziative considerate di valore critico e formativo.

"La crisi del neoliberismo deve essere pagata dalle banche e dalle aziende che hanno speculato sulla vita e sul futuro dei cittadini, dovranno essere loro a pagare i costi di attivazione dell'onda card".

**L'ONDA NON SI ARRESTA**

**L' ONDA CARD NON VA OBLITERATA VA PRATICATA**

**NOI LA CRISI NON LA PAGHIAMO**

**STUDENTI E STUDENTESSE DELL'ORIENTALE OCCUPATA/LIBERATA  
STUDENTI E STUDENTESSE MEDI NAPOLETANI**